



**Servizio Nazionale di Valutazione
a.s. 2017/18
Guida alla lettura – Fascicolo 1
Prova di Italiano
Classe Seconda – Scuola primaria**

Relazione tra prova di italiano della scuola primaria e Indicazioni Nazionali

Con questa nota si vuole esplicitare la relazione tra i quesiti della prova di italiano e le Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola del primo ciclo di istruzione.

Tutte le domande della prova di II e di V sono incentrate su punti nodali per la ricostruzione del significato. In particolare indagano quei punti che possono rappresentare “degli ostacoli alla comprensione dei testi che possono annidarsi a livello lessicale o sintattico oppure al livello della strutturazione logico-concettuale” (MIUR 2012, p. 29). Le domande sono costruite in modo da tenere conto degli “indizi utili a risolvere i nodi della comprensione” (ibidem, p. 32) e alcune di esse chiamano in causa “strategie per analizzare il contenuto” (ibidem, p. 32), mettendo l’accento sia sul risultato della comprensione sia sul processo per raggiungerlo. Nel suo complesso la prova si propone di sollecitare un lavoro di “ricerca di risposte a domande di senso” (ibidem, p. 29).

Le domande pongono quei problemi che occorre risolvere per costruire il significato del testo e quindi richiedono

- la messa in atto di operazioni cognitive (p.28)
- l’attivazione dei numerosi processi cognitivi (p. 29)
- la riflessione che concorre a sviluppare le capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare, di indurre e dedurre (p.30).

Nella Tabella che segue (Tabella 1) abbiamo collegato gli “aspetti di comprensione della lettura” specificati nel Quadro di riferimento INVALSI (in base ai quali è classificato ciascun quesito della prova), con i “traguardi” di fine scuola primaria delle Indicazioni Nazionali e con i relativi “obiettivi di apprendimento” della classe terza e quinta (Tabella 1).



Tabella 1 - Collegamento tra aspetti del QdR Invalsi e Indicazioni Nazionali

Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2013)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
Aspetto 1: <i>Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.</i>	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso	(...) comprendere il significato di parole non note in base al testo (p. 31) Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. (p. 32)	Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). (p. 33) Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. (p. 33) Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. (p. 33)
Aspetto 2: <i>Individuare informazioni date esplicitamente nel testo.</i>	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua (...) le informazioni principali, (p. 31)	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31) Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. (p.31)	Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi (...) (p. 32)



Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2013)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
Aspetto 3: <i>Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore.</i>		Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. (p. 31)	Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. (p. 32)
Aspetto 4: <i>Cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase).</i>	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. (p. 31)	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31) Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) (32)	
Aspetto 5a: <i>Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.</i>		Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31)	Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione (p. 32)
Aspetto 5b: <i>Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.</i>	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. (p. 31)	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31)	(questo obiettivo in realtà è implicato in tutte le operazioni di comprensione)



Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2013)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
Aspetto 6: <i>Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.</i>		Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. (p. 31)	Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. (p. 33) Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore (...).(p. 33)
Aspetto 7: <i>Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.</i>	Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, (...) e formula su di essi giudizi personali. (p. 31)		Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. (p. 33)

Nella guida, per ogni quesito, abbiamo evidenziato l'obiettivo/traguardo corrispondente nelle Indicazioni Nazionali, evitando invece di specificare di volta in volta gli obiettivi-traguardi riportati sopra (ad es. "tenere conto degli indizi utili per..."; "utilizzare nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto...", ecc.), che sono trasversali rispetto all'intera prova e sottostanti a tutte le domande.

Nelle I.N. non sono declinati gli obiettivi che riguardano le operazioni di elaborazione del testo, che permettono di passare dall'individuare al costruire informazioni e relazioni. Quindi la descrizione delle domande di ricostruzione del significato (aspetti 5A, 5B e 6) fatta con gli obiettivi delle I.N. risulta incompleta rispetto alle operazioni implicate.

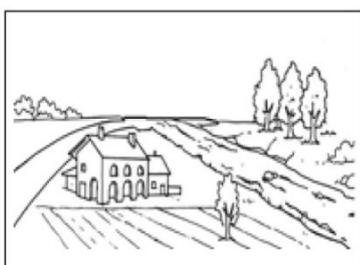


PRIME RIGHE DEL RACCONTO

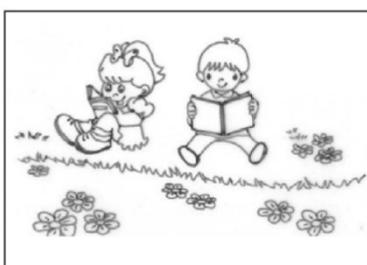
NOVEMBRE

Una casa solitaria in mezzo alla campagna, uomini e donne nei campi per la semina. Pomeriggio di novembre, giorno di sole caldo. Un gatto bianco pezzato di nero sonnecchiava al sole sul muretto di un pozzo, di fronte a un fienile.

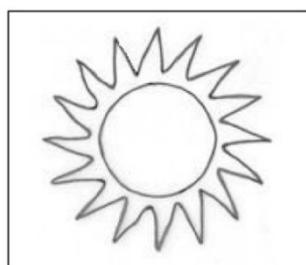
A1. Dopo aver letto queste prime righe, immagina di dover disegnare la scena iniziale del racconto. Quali dei seguenti elementi servono per disegnare questa scena?



a) Casa SÌ NO



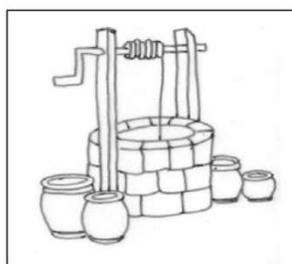
b) Bambini SÌ NO



c) Sole SÌ NO



d) Fienile SÌ NO



e) Pozzo SÌ NO

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: doppia domanda a scelta multipla complessa

Aspetto prevalente 2: individuare informazioni date esplicitamente nel testo

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e (...) relazioni

Risposta corretta: a) SI; b) NO; c) SI; d) SI; e) SI

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare per rispondere	Punto di arrivo del reperimento di informazioni richiesto dal compito
Prime righe del racconto: “Una casa solitaria in mezzo alla campagna, uomini e donne nei campi per la semina. Pomeriggio di novembre, giorno di sole caldo. Un gatto bianco pezzato di nero sonnecchiava al sole sul muretto di un pozzo, di fronte a un fienile.”	a) Casa: NEL TESTO SI DICE “Una casa solitaria in mezzo a campagna” b) Bambini: - (nel testo non si parla di bambini) c) Sole: NEL TESTO SI DICE “giorno di sole caldo” d) Fienile: NEL TESTO SI DICE “un gatto ... sonnecchiava ... di fronte a un fienile” e) Pozzo: NEL TESTO SI DICE “un gatto... sonnecchiava... sul muretto di un pozzo”



A2. Che cosa si dice del gatto nelle prime righe del racconto?

Metti una crocetta per ogni riga.

Si dice	come è il gatto	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	di chi è il gatto	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	dove si trova il gatto	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	da quanto tempo il gatto è lì	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	che cosa sta facendo il gatto	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 2: individuare informazioni date esplicitamente nel testo

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e (...) relazioni

Risposta corretta: Sì, No, Sì, No, Sì

Descrizione compito

Parte del testo da considerare per rispondere	Punto di arrivo del reperimento di informazioni richiesto dal compito
Prime righe del racconto: "Una casa solitaria in mezzo alla campagna, uomini e donne nei campi per la semina. Pomeriggio di novembre, giorno di sole caldo. Un gatto bianco pezzato di nero sonnecchiava al sole sul muretto di un pozzo, di fronte a un fienile."	<p>a) Come è il gatto: NEL TESTO SI DICE "Un gatto bianco pezzato di nero"</p> <p>b) Di chi è il gatto: - (nel testo non si dice a chi appartiene il gatto)</p> <p>c) Dove si trova il gatto: NEL TESTO SI DICE "un gatto ... sonnecchiava al sole sul muretto del pozzo, di fronte a un fienile"</p> <p>d) Da quanto tempo il gatto è lì: - (nel testo non si dice da quanto tempo il gatto è lì)</p> <p>e) Che cosa sta facendo il gatto: NEL TESTO SI DICE "un gatto... sonnecchiava..."</p>



A3. Dopo aver letto il racconto, è chiaro quello che il topo ha in mente di fare con la corda all’inizio della storia.

Che cosa ha in mente di fare?

- A. Vuole rendere ridicolo il gatto
- B. Vuole difendersi dal gatto
- C. Vuole capire quanto sia abile il gatto
- D. Vuole tenere fermo il gatto

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5b: ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare il senso globale (...) del testo; (...) individuare informazioni (...) e (...) relazioni

Risposta corretta: B

Descrizione del compito

Parte di testo da considerare per rispondere	Punto di arrivo dell’elaborazione richiesta dal compito
<p>Parte 1 “Un topo si era affacciato da una grata della costruzione, stava su un mattone di terracotta e tratteneva tra le zampe una corda. Anzi aveva fatto in fondo alla corda un cappio, cioè un anello attraverso cui poteva passare una testa, e lo stava calando giù, verso il gatto.”</p>	<p>NEL TESTO SI DICE “Un topo... aveva fatto in fondo alla corda un cappio ... e lo stava calando giù verso un gatto.”</p>
<p>Parte 1 “Ma che faceva quel pazzo di topo? Voleva catturare il gatto? Forse no, perché appeso alla cordicella c’era un minuscolo campanello. Ma sì, voleva mettere un campanello al collo del gatto, approfittando del fatto che stava dormendo. Perché mai quel campanello?”</p>	<p>NEL TESTO SI DICE “Appeso al cappio c’era un campanello.... (Il topo) voleva mettere un campanello al collo del gatto”.</p>
<p>Parte 3 “Perché volevi mettermi quel coso al collo? – Per sicurezza! Sai muoverti così silenzioso che non ti sentiamo mai arrivare, bestiaccia. E la settimana scorsa ti sei mangiato due dei miei fratelli, brutto assassino. Volevo metterti al collo un campanello per sentirti arrivare e poterci nascondere!”</p>	<p>NEL TESTO SI DICE “Per sicurezza. Sai muoverti così silenzioso che non ti sentiamo mai arrivare... Volevo metterti al collo un campanello per sentirti arrivare e poterci nascondere”.</p> <p>QUINDI SI PUÒ CAPIRE che il topo ha in mente di difendersi dal gatto</p>
	<p>QUINDI SI PUÒ CAPIRE che il topo ha in mente di difendersi dal gatto</p>



A4. All'inizio del racconto il topo ha tra le zampe una corda con un campanello. A che cosa dovrebbe servire il campanello?

- A. A rendere il gatto giocherellone
- B. A rendere il gatto originale
- C. A rendere il gatto rumoroso
- D. A rendere il gatto nervoso

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5a: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e relazioni

Risposta corretta: B

Descrizione del compito

Parte di testo da considerare per rispondere	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
Parte 3: "Perché volevi mettermi quel coso al collo? – (...) Sai muoverti così silenzioso che non ti sentiamo mai arrivare, bestiaccia. (...) Volevo metterti al collo un campanello per sentirti arrivare e poterci nascondere!"	NEL TESTO SI DICE "Sai muoverti così silenzioso che non ti sentiamo mai arrivare (...) Volevo metterti al collo un campanello per sentirti arrivare DA QUESTO, CON LE CONOSCENZE DELLA MAPPA COGNITIVA, SI PUÒ CAPIRE che il campanello è un modo per rendere il gatto rumoroso



A5. All'inizio del racconto il topo ha un piano. Che cosa va bene per il suo piano, cioè è un vantaggio, e che cosa non va bene, cioè è uno svantaggio?

Metti una crocetta per ogni riga.

	Va bene per il suo piano	Non va bene per il suo piano
a) Il gatto si trova più in basso del topo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Il topo sa far scendere la corda facendola dondolare poco poco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Il gatto sta dormendo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) I baffi del gatto sono quasi invisibili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Il gatto si accorge subito se qualcosa sfiora i suoi baffi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa

Aspetto prevalente 5a: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e relazioni

Risposta corretta: Va bene, Va bene, Va bene, Non va bene, Non va bene

Descrizione del compito

Parte di testo da considerare per rispondere	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
<p>Parte 1 Voleva mettere un campanello al collo del gatto, approfittando del fatto che stava dormendo.</p> <p>Parte 2 Volevo mettermi al collo un campanello per sentirti arrivare e poterci nascondere!</p>	<p>Dato il piano del topo (che le domande precedenti hanno già portato a ricostruire) LE CONOSCENZE DELLA MAPPA COGNITIVA PERMETTONO DI CAPIRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - che l'item (a) descrive un vantaggio, perché il topo può far scendere facilmente il cappio verso il gatto - che l'item (b) descrive un vantaggio, perché così il campanello non suona e il gatto non si sveglia - che l'item (c) descrive un vantaggio, perché così il topo ha qualche speranza di mettere la corda intorno al collo del gatto - che l'item (d) descrive uno svantaggio perché il topo non vede un ostacolo che dovrebbe evitare - che l'item (e) descrive uno svantaggio perché, se la corda sfiora i baffi, il gatto si sveglia e sfugge alla trappola



A6. Perché il topo del racconto è tanto arrabbiato con il gatto quando parla con lui e lo ricopre di insulti? (parte 3).

Scrivi la tua risposta o ricopia l'informazione dal testo che ti permette di rispondere.

Il topo è arrabbiato perché

.....

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa

Aspetto prevalente 2: individuare informazioni date esplicitamente nel testo

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e (...) relazioni

Risposta corretta: Risposta corretta

tutte le risposte che contengono l'informazione che il gatto ha mangiato/ucciso i fratelli del topo

Esempio: "(il gatto) ha mangiato due dei suoi fratelli"

OPPURE: Il gatto è un (brutto) assassino

OPPURE: Perché sono rimasti solo in 25

Esempi risposte errate o vaghe (non ancorate al testo):

- "sapeva muoversi in modo silenzioso" (senza il collegamento con il fatto che si mangia i topi)
- "Non si sentiva mai arrivare"

Descrizione del compito

Parte di testo da considerare per rispondere	Punto di arrivo del reperimento di informazioni richiesto dal compito
Parte 3: "Sai muoverti così silenzioso che non ti sentiamo mai arrivare, bestiaccia. E la settimana scorsa ti sei mangiato due dei miei fratelli, brutto assassino."	IL TESTO DICE "La settimana scorsa ti sei mangiato due dei miei fratelli, brutto assassino." E QUESTO FA CAPIRE che il topo è arrabbiato e "perché è arrabbiato" IL TESTO DICE ANCHE "Sai muoverti così silenzioso che non ti sentiamo mai arrivare, bestiaccia." E QUESTO FA CAPIRE che il topo è arrabbiato e "perché è arrabbiato"



A7. Perché il gatto chiede al topo “quanti siete in famiglia”? (parte 3)

- A. Perché è curioso di conoscere la famiglia del topo
- B. Perché vuole tranquillizzare il topo e diventare davvero suo amico
- C. Perché vuole distrarre il topo e prenderlo di sorpresa
- D. Perché vuole capire se avrà topi da mangiare nei giorni successivi

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5a: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e relazioni

Risposta corretta: D

Descrizione del compito

Parte di testo da considerare per rispondere	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
Parte 3: “– Siamo rimasti solo 25, compresi mamma e babbo! Disgraziato! Il gatto si passò la lingua sui baffi, scosse le orecchie come per scacciare alcune parole che non voleva sentire. Aveva l'aria di chi continua a guardare una farfalla, invece si stava facendo i suoi conti. – Hum, buoni! – concluse – Avrò ottime colazioni a portata di mano per qualche settimana allora!”	IL TESTO DICE “– Siamo rimasti solo 25, (...) – Hum, buoni! – concluse – Avrò ottime colazioni a portata di mano per qualche settimana allora!” Dalla risposta del gatto SI CAPISCE che quello che gli interessa è avere “colazioni” assicurate per un po' di tempo e che queste colazioni sono i topi. QUINDI SI CAPISCE che il gatto fa quella domanda per sapere se avrà topi da mangiare nei giorni successivi



Con le prossime domande andiamo a vedere più da vicino alcuni punti del testo.

- A8. Nel testo trovi “Ma che faceva quel pazzo di topo?”. “Voleva catturare il gatto?” (in neretto nella Parte 1). Quale informazione del testo può far pensare che il topo voglia catturare il gatto?**
- A. Il topo sta su un mattone di terracotta
 - B. Il topo si sta affacciando da una grata
 - C. Il topo sta diventando pazzo
 - D. Il topo sta trafficando con una corda

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5a: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e relazioni

Risposta corretta: D

Descrizione del compito

Parte di testo da considerare per rispondere	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
Parte 1 “(…) un topo si era affacciato da una grata della costruzione, stava su un mattone di terracotta e tratteneva tra le zampe una corda. Anzi aveva fatto in fondo alla corda un cappio, cioè un anello attraverso cui poteva passare una testa, e lo stava calando giù, verso il gatto.”	IL TESTO DICE che il topo “tratteneva tra le zampe una corda. Anzi aveva fatto in fondo alla corda un cappio, ... e lo stava calando giù, verso il gatto” CHE È COME DIRE che il topo sta trafficando con una corda e questa informazione AUTORIZZA L'IPOTESI che voglia catturare il gatto.



A9. Nel testo c'è scritto "Bravo Topo." (in neretto nella Parte 1). Che cosa è bravo a fare il topo?

- A. A non far suonare il campanello
- B. A dondolarsi lentamente
- C. A tenere la corda tra le zampe
- D. A non perdere l'equilibrio

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5a: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti (anche formulando inferenze complesse)

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e (...) relazioni

Risposta corretta: A

Descrizione del compito

Parte di testo da considerare per rispondere	Punto di arrivo del reperimento di informazioni richiesto dal compito
Parte 1: "Ma il topo era abile. La corda calò con lentezza, in modo che il campanello non suonasse. Dondolava, poco però e non suonava. Bravo topo."	IL TESTO DICE "La corda calò con lentezza, in modo che il campanello non suonasse. Dondolava, poco però e non suonava." IL TESTO DICE SUBITO DOPO "Bravo topo". La vicinanza tra le due informazioni FA CAPIRE che il complimento si riferisce al comportamento appena descritto.



A10. Nel testo trovi “Il cappio era ormai dinnanzi alla testa del gatto, bastava una mossa decisa e zac! Il gatto sarebbe rimasto imprigionato, preso per il collo e...” (in neretto nella Parte 2). Questa frase non è finita. Tu che hai letto il racconto come la completeresti?

- A. Il gatto sarebbe rimasto imprigionato, preso per il collo e **i topi sarebbero stati avvisati del suo arrivo**
- B. Il gatto sarebbe rimasto imprigionato, preso per il collo e **il gatto sarebbe diventato più gentile con i topi**
- C. Il gatto sarebbe rimasto imprigionato, preso per il collo e **i topi avrebbero potuto farlo ragionare con calma**
- D. Il gatto sarebbe rimasto imprigionato, preso per il collo e **il gatto avrebbe obbedito agli ordini dei topi**

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5a: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e relazioni

Risposta corretta: A

Descrizione del compito

Parte di testo da considerare per rispondere	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
Parte 2: Il cappio era ormai dinnanzi alla testa del gatto, bastava una mossa decisa e zac! Il gatto sarebbe rimasto imprigionato, preso per il collo e...	IL TESTO, RIPRESO NELLA DOMANDA, DICE quello che succederà al gatto, ma non il perché
Parte 3: “– Perché volevi mettermi quel coso al collo? – Per sicurezza! Sai muoverti così silenzioso che non ti sentiamo mai arrivare, bestiaccia. E la settimana scorsa ti sei mangiato due dei miei fratelli, brutto assassino. Volevo metterti al collo un campanello per sentirti arrivare e poterci nascondere!”	IL TESTO DICE “Volevo metterti al collo un campanello per sentirti arrivare e poterci nascondere!” DA QUESTO SI CAPISCE che il motivo per cui i topi vogliono mettere la corda intorno al collo del gatto è per renderlo rumoroso. QUINDI il completamento adeguato all'informazione del testo è “i topi sarebbero stati avvisati del suo arrivo”



A11. Nel testo trovi “Aveva l’aria di chi continuava a guardare una farfalla. Invece si stava facendo i suoi conti” (in neretto nella Parte 3). Quali conti stava facendo il gatto?

Calcolava ...

- A. quante erano le parole che non gli erano piaciute nel discorso del topo
- B. quanto era numerosa la famiglia del topo rispetto alla sua
- C. quanti topi aveva ancora a disposizione nelle vicinanze per riempirsi la pancia
- D. quante farfalle ci volevano per calmare la sua fame

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5a: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e relazioni

Risposta corretta: C

Descrizione del compito

Parte di testo da considerare per rispondere	Punto di arrivo dell’elaborazione richiesta dal compito
Parte 3: “– Quanti siete in famiglia, voglio dire lì nel fienile? – chiese il gatto con aria distratta, come se guardasse una farfalla posata su una siepe di rose. – Siamo rimasti solo 25, compresi mamma e babbo! Disgraziato! Aveva l’aria di chi continua a guardare una farfalla, invece si stava facendo i suoi conti. – Hum, buoni! – concluse – Avrò ottime colazioni a portata di mano per qualche settimana allora!”	IL TESTO DICE “– Quanti siete in famiglia, (...)? (...). (...) Si stava facendo i suoi conti. (...) – Hum, buoni! – concluse – Avrò ottime colazioni a portata di mano per qualche settimana allora!” DA QUESTO SI CAPISCE CHE i 25 topi servono per soddisfare la sua fame e quello che sta calcolando è quanti topi ha ancora a disposizione per riempirsi la pancia.



A12. Nel testo trovi scritto che il topo “Andò subito a raccontare alla sua famiglia... dei terribili propositi del gatto.” (in neretto nel finale del racconto). Che cosa potremmo mettere al posto di “propositi” in modo che la frase mantenga lo stesso significato?

- A.  Andò subito a raccontare alla sua famiglia... **le brutte intenzioni del gatto, cioè che triste fine voleva far fare ai topi**
- B.  Andò subito a raccontare alla sua famiglia... **le offese del gatto, cioè che parolacce usava per insultare i topi**
- C.  Andò subito a raccontare alla sua famiglia... **le cattive abitudini del gatto, cioè che voleva comandare i topi**
- D.  Andò subito a raccontare alla sua famiglia... **i gesti nervosi del gatto, cioè come se la prendeva con i topi**

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 1: comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l’accezione specifica di una parola in un testo; comprendere (...) il significato di parole non note basandosi ... sul contesto.

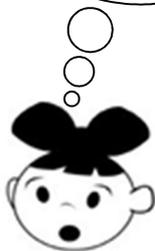
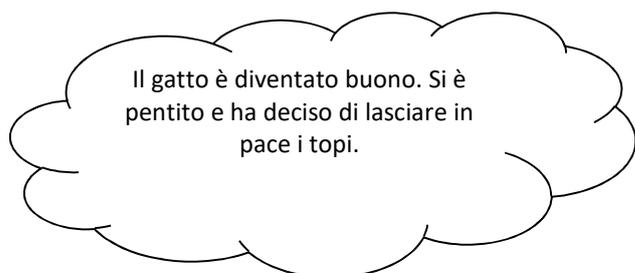
Risposta corretta: A

Descrizione del compito

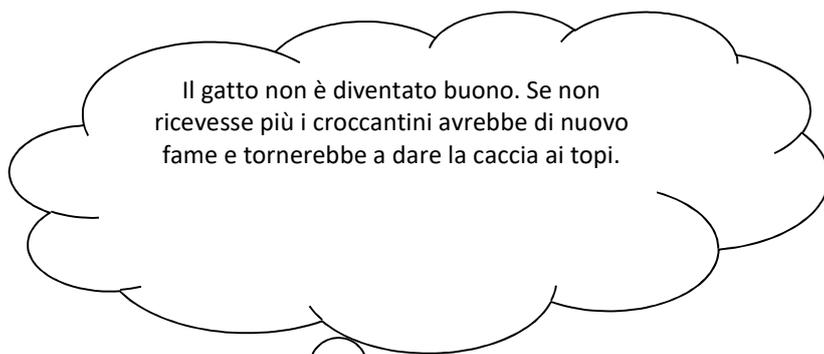
Parte di testo da considerare per rispondere	Punto di arrivo dell’elaborazione richiesta dal compito
<p>Parte 3 Il gatto si passò la lingua sui baffi, scosse le orecchie come per scacciare alcune parole che non voleva sentire. Aveva l’aria di chi continua a guardare una farfalla, invece si stava facendo i suoi conti. – Hum, buoni! – concluse – Avrò ottime colazioni a portata di mano per qualche settimana allora! – Cattivo! – squittì il topo. E con le lacrime agli occhi rientrò nel fienile.</p> <p>Finale del racconto Il topo andò subito a raccontare alla sua famiglia del fallito tentativo e dei terribili propositi del gatto.</p>	<p>IL TESTO DICE “– Hum, buoni! – concluse – Avrò ottime colazioni a portata di mano per qualche settimana allora! – Cattivo! – squittì il topo. E con le lacrime agli occhi rientrò nel fienile. Il topo andò subito a raccontare alla sua famiglia del fallito tentativo e dei terribili propositi del gatto.”</p> <p>IL TESTO associa “propositi” a “terribili”. DA QUESTO SI PUÒ CAPIRE che il completamento adeguato è “...le brutte intenzioni del gatto, cioè che triste fine voleva far fare ai topi”, perché solo “la triste fine” è uno scenario “terribile”.</p>



- A13.** Alla fine del racconto i topi dicono che il gatto “Si sarà fatto buono!” (in neretto nel finale del racconto). Quattro bambini che hanno letto questa storia, di fronte a questa conclusione, hanno quattro idee diverse. Tenendo conto del finale del racconto, quale bambino ha ragione?



A.



B.



C.



D.

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5b: ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare il senso globale (...) del testo; (...) individuare informazioni (...) e (...) relazioni

Risposta corretta: B



Descrizione del compito

Parte di testo da considerare per rispondere	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
<p>Parte 3 “E la settimana scorsa ti sei mangiato due dei miei fratelli, brutto assassino.” (...) – Quanti siete in famiglia, voglio dire lì nel fienile? – chiese il gatto con aria distratta, come se guardasse una farfalla posata su una siepe di rose. – Siamo rimasti solo 25, compresi mamma e babbo! Disgraziato! Il gatto si passò la lingua sui baffi, scosse le orecchie come per scacciare alcune parole che non voleva sentire. Aveva l'aria di chi continua a guardare una farfalla, invece si stava facendo i suoi conti. – Hum, buoni! – concluse – Avrò ottime colazioni a portata di mano per qualche settimana allora! – Cattivo! – squittì il topo. E con le lacrime agli occhi rientrò nel fienile.</p>	<p>IL TESTO DICE “E la settimana scorsa ti sei mangiato due dei miei fratelli (...) – Quanti siete in famiglia... – chiese il gatto (...) – Siamo rimasti solo 25 (...) (...) – Hum, buoni! – concluse – Avrò ottime colazioni a portata di mano per qualche settimana allora! DA QUESTO SI CAPISCE che i topi sono la preda del gatto, per sfamarsi</p>
<p>Finale “La massaia andò al mercato e tornò con scatolette e croccantini per gatti e glieli mise in una scodella. Il micio bianco pezzato di nero mangiò tutto. Ma ora con la pancia piena si sentiva pesante, e si dimenticò dei topi, non si ricordò nemmeno più che esistessero. Questo per giorni e giorni.”</p>	<p>IL TESTO DICE “La massaia andò al mercato e tornò con scatolette e croccantini per gatti ... Il micio ... mangiò tutto. Ma ora con la pancia piena si sentiva pesante, e si dimenticò dei topi... DA QUESTO SI CAPISCE che il gatto si trova in una situazione diversa da prima: non ha più il problema della fame. E questo AUTORIZZA A PREVEDERE che qualora non avesse più croccantini si troverebbe nella situazione di prima e cioè tornerebbe a dare la caccia ai topi.</p>



DOMANDE SU TUTTO IL TESTO

A14. In questo racconto quali sono i personaggi?

Metti una crocetta per ogni riga.

	È un personaggio	Non è un personaggio
a) Un gatto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Una farfalla	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Un topo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Un giocoliere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Una massaia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa

Aspetto prevalente 2: individuare informazioni date esplicitamente nel testo

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e (...) relazioni

Risposta corretta: È un personaggio, Non è un personaggio, È un personaggio, Non è un personaggio, È un personaggio.

Descrizione del compito

Parte di testo da considerare per rispondere	Punto di arrivo del reperimento di informazioni richiesto dal compito
Indizi presenti nel corso dell'intero racconto.	IL TESTO DICE: a) Un gatto: ad es. "il gatto si svegliò, vide e capì tutto nella frazione di un secondo" b) Una farfalla: "Aveva l'aria di chi continua a guardare una farfalla, invece si stava facendo i suoi conti". E DA QUESTO SI CAPISCE che la farfalla in realtà è un modo per dire come era l'espressione del gatto, ma non qualcuno che agisce nel racconto. c) Un topo: ad es. "voleva mettere un campanello al collo del gatto" d) Un giocoliere: - (nel testo non si parla di un giocoliere) e) Una massaia: "La massaia andò al mercato..." ecc.



- A15.** La storia alla fine si conclude con il gatto che ha la pancia piena e con i topi che dicono “Si sarà fatto buono!”. Ma se ci pensiamo bene, noi lettori sentiamo che il racconto lascia una domanda aperta, senza risposta. Quale?

Dove farà il prossimo sonnellino il gatto?

A.

Che fine hanno fatto corda e campanello?

B.

Cosa farà il topo ora che non deve più scappare dal gatto?

C.

Fino a quando durerà la calma tra il gatto e i topi?

D.

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5b: ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare il senso globale (...) del testo; (...) individuare informazioni (...) e (...) relazioni

Risposta corretta: D



Descrizione del compito

Parte di testo da considerare per rispondere	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
Intero testo	<p>IL TESTO DICE “E la settimana scorsa ti sei mangiato due dei miei fratelli (...) – Quanti siete in famiglia... – chiese il gatto (...) – Siamo rimasti solo 25 (...) (...) – Hum, buoni! – concluse – Avrò ottime colazioni a portata di mano per qualche settimana allora! DA QUESTO SI CAPISCE che i topi sono la preda del gatto, per sfamarsi</p> <p>IL TESTO DICE “La massaia andò al mercato e tornò con scatolette e croccantini per gatti ... Il micio ... mangiò tutto. Ma ora con la pancia piena si sentiva pesante, e si dimenticò dei topi... Nel fienile i topi stupiti osservavano il nuovo comportamento del gatto.... Cosicché ... conclusero: – Si sarà fatto buono! DA QUESTO SI CAPISCE che il gatto si trova in una situazione diversa da prima: non ha più il problema della fame. Ma i topi credono che lui sia cambiato e che potranno stare tranquilli.</p> <p>Tutto il testo AUTORIZZA LA PREVISIONE CHE il gatto riprenderà a considerare i topi se avrà di nuovo fame. E QUESTO PORTA A INTERROGARSI su fino a quando durerà la calma tra il gatto e i topi.</p>